

NO AI CAPPELLANI
MILITARI

La mattina del 18 febbraio, 28° anniversario della firma del nuovo Concordato, a Roma, davanti all'Ordinariato militare, i responsabili del Cipax e di altre associazioni hanno volantinato un documento preparato insieme alla Comunità di base di San Paolo, Pax Christi Roma ed altri, per dire no al Concordato e ai cappellani militari: "...Riteniamo che l'istituto dei cappellani militari, che gli accordi Stato-Chiesa di fatto inquadrano nelle Forze armate, con relative stelletture e retribuzioni, stride con la laicità dello Stato e con lo spirito dell'Evangelo di pace che dovrebbe animare sempre ogni attività ecclesiale. Aldilà della buona volontà personale, l'istituzione stessa dei cappellani militari - come ci hanno profeticamente ricordato, tra gli altri, don Lorenzo Milani, padre Ernesto Balducci e il vescovo don Tonino Bello - significa un appoggio simbolico alle armi". La lettera consegnata all'ufficio del vescovo militare è rimasta senza risposta, può però essere richiesta alla segreteria del Cipax.

RITROVARSI
E RINNOVARSI

Ritrovarsi e Rinnovarsi è il titolo che abbiamo dato all'incontro, previsto per le giornate del 2 e 3 Giugno 2012 (con il ritrovarsi nella serata del 1 Giugno), a Genzano, presso le suore dell'Assunzione,

SOSTIENI IL
CIPAX CON IL
5 X MILLE

Il CIPAX è stato iscritto l'11 aprile 2012 nel Registro della Regione Lazio tra le Associazioni di Promozione Sociale e questo consente di accedere al sostegno del 5 per mille di cui possono beneficiare associazioni ed enti vari.

Se vuoi contribuire alle nostre attività, destina il tuo 5 per mille al Cipax. Sui moduli delle dichiarazioni dei redditi, sotto la dichiarazione qui riportata, nelle zone previste, apponi la tua firma e scrivi il Codice Fiscale del Cipax.

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

firma _____
Codice fiscale
96348800580

Ricorda che questa scelta non comporta nessuna spesa per te e che non sostituisce l'8 per mille (destinato alle confessioni religiose o allo stato).

STRUMENTI DI PACE

piazza San Francesco. L'incontro è rivolto ad amiche e amici che vogliono riflettere insieme per contribuire a proiettare l'attività del Cipax nel futuro. Dopo trenta anni di esistenza, è maturato il momento di fare una rivisitazione per rivitalizzare gli attuali attivisti in modo motivante e per aprirsi a nuovi collaboratori. Saranno facilitatori del lavoro Nicoletta Dentico e Tonio Dell'Olio. La giornata di Sabato sarà dedicata a due temi: **"Chi siamo e Chi vogliamo essere"** e **"Quali regole di democrazia partecipativa e decisionale vogliamo darci"**. Domenica mattina si farà sintesi e si prenderanno decisioni organizzative per l'immediato futuro. Iscrizioni presso la segreteria Cipax entro il 20 maggio.

CULTURE
INDIGENE OGGI

Esistono davvero società pacifiche, basate sulla reciprocità e sulla circolazione e condivisione dei beni vitali, società egualitarie basate sul consenso, vere e proprie democrazie dal basso. Sono società sacrali, o culture della dea, che abbiamo incontrato partecipando al convegno internazionale "Culture indigene di pace. Donne e uomini oltre il conflitto" che ha riunito per tre giorni a Torino esponenti e studiosi di alcune comunità matriarcali o matrifocali tuttora esistenti: Minangkabau, Moso, KhoeSan. Tra le ospiti: Heide Goettner-Abendroth, Peggy Reeves Sanday, Ake Dama, Najin Lacong, Jean Burgess, Bernedette Muthien, Luciana Percovich. Info: www.associazionelaima.it

Tamburino

Il Cipax-Centro interconfessionale per la pace è un'associazione culturale e di promozione sociale nata a Roma nel 1982 per diffondere l'impegno ecumenico su Giustizia, Pace e Salvaguardia del creato.

Il Comitato direttivo è composto da: Brogini Sabina, Contaldi Giancarlo, Dauri Sandro (tesoriere), Dell'Olio Tonio, Frassinetti Cesare, Giambelli Claudio, Giustiniani Susanna, Gullotta Riccardo, Housmand Shahrzad, Lepore Stefania, Manzaldo Andrea, Mattiello Cristina, Mokrani Adnane, Nicita Clara, Novelli Gianni (direttore), Piacentini Giorgio (vicepresidente), Ribet Elena, Sandri Luigi, Toppi Stefano, Truini Fabrizio (presidente), Zanchini Francesco.

Segreteria: Daga Federica

La sede è in Via Ostiense 152/b, 00154 Roma. Tel/Fax: 06-57287347

*Mail: info@cipax-roma.it - www.cipax-roma.it
Orario per il pubblico: lunedì-venerdì 15:00/18:00*

Per diventare soci Sostenitori € 50,00; Ordinari: € 25,00;

• conto c. postale n. 56702004 (IBAN IT63D0760105200000056702004)

• conto c. bancario c/o Fineco IBAN IT80B0501503200000003409519 entrambi intestati a Cipax-Centro interconfessionale per la pace Roma, indicando "quota sociale 2012".

I disegni di pag. 2 e 3 sono di Lisa Moriconi

**UN REGALO AL CIPAX
PER I SUOI TRENTA ANNI:
Fatti socio/a
vedi: www.cipax-roma.it**

GIRARDI CI HA
LASCIATO

Nella notte del 26 febbraio Giulio Girardi ci ha lasciato. Il suo corpo martoriato da una lunga infermità ha cessato di essere ostacolo alla sua operosa ricerca di un Dio Liberatore e di un'umanità liberata. I suoi scritti e discorsi sono stati ricordati da molti in Italia e ancor più all'estero. Ricordiamo qui gli ultimi temi sui quali ci troviamo maggiormente al suo fianco: la nonviolenza, la pace, l'emergere dei popoli indigeni, il sogno dell'amicizia liberatrice del vescovo ecuadoreno Leonidas Proaño. Su questi temi avemmo il privilegio di pubblicare i suoi ultimi scritti (vedi pag. interna di questo notiziario). La sera del 26 marzo 2006, al Cipax esercitò per l'ultima volta il suo "magistero", in un confronto tra le teologie della liberazione latinoamericana, musulmana ed ebraica, quando fu colpito da quel gravissimo trauma cerebrale che inarrestabilmente ha spento il suo corpo.

Il suo insegnamento e la sua profezia continuano a vivere perché molti suoi amici hanno organizzato un convegno a Roma il 21 giugno "Terra nuova e cieli nuovi: la vita e il pensiero di Giulio Girardi" con lo scopo di dar vita ad una rete di progetti per raccogliere le sue memorie ed i suoi scritti.

Info: fabriziotruini@tiscali.it

IL CANTIERE DI
PACE 2011-2012

Dall'ottobre dello scorso anno si succedono mensilmente al Cipax i dibattiti sui vari aspetti del tema "I beni comuni: via alla Pace giusta". Di ogni incontro è preparato un cd con la registrazione audio e un fascicolo con la trascrizione. Prezzo per un singolo pezzo euro 5, per l'intero cofanetto euro 30. Le trascrizioni possono essere scaricate gratuitamente dal sito www.cipax-roma.it.

- **Alex Zanotelli**, *la prospettiva religiosa*
 - **Leonardo Becchetti**, *la prospettiva economica*
 - **Antonietta Potente**, *la prospettiva etica*
 - **Guido Viale**, *la prospettiva gestionale*
 - **Giovanni Franzoni**, *la destinazione universale*
 - **Riccardo Petrella**, *la globalizzazione*
 - **Gaetano Azzariti**, *la prospettiva giuridica*
 - **Roberto Mancini**, *la prospettiva filosofica*
 - 7 giugno: incontro, valutazioni e festa comunitaria
- Il corso è stato realizzato grazie al contributo dell'otto per mille della Chiesa Valdese.*

STRUMENTI
DI PACE

Lettera ai soci

NOTIZIARIO DEL CIPAX / CENTRO INTERCONFESSIONALE PER LA PACE APS

I BENI COMUNI GLOBALI

GIOVANNI FRANZONI

Dopo l'ultimo giubileo, quello del 2000, mi sono interessato molto alla scalata del potere nello spazio, quello che in inglese si chiama 'outer space': non si parla dello spazio aereo nazionale, ma dello spazio intersatellitare su cui si collocano le orbite, i satelliti per le telecomunicazioni, oppure i geostazionari, quelli che stanno fissi a 36.000 Km e hanno la stessa velocità angolare di rotazione del pianeta terra e così via. Il conflitto sull'appartenenza di questa ricchezza, di queste risorse, ci spinse al punto da scrivere non solo il libro "La terra è di Dio", ma "Anche il cielo è di Dio". Si tratta di una metafora, perché i cieli di per sé non esistono; comunque dal punto di vista religioso sia il cielo che tutto quello che noi chiamiamo "il creato" è di Dio ed è offerto, per così dire, all'amministrazione, al beneficio dell'umanità.

Certi autori americani dicono: dal momento che un cittadino che trova una vena aurifera o una falda di ac-

qua minerale o un giacimento di petrolio paga il 3,75% allo Stato americano per lo sfruttamento di questo giacimento, se noi sfruttassimo le orbite intersatellitari, se noi utilizzassimo dei minerali estratti dalla luna, se trovassimo dei beni commercializzabili sulla luna a chi dovremmo pagare il 3,75%?

Anni fa, quando a Padova feci il discorso della titolarità dell'umanità sui "global common goods", Susan Gorge, una persona che io stimo moltissimo, mi rispose che le frequenze e le posizioni in orbita sono prodotti del genio umano, invenzioni, beni immateriali e quindi sono soggetti a brevetti e noi non possiamo farci niente. Secondo me non è vero, perché le posizioni in orbita sono su campi gravitazionali, se non ci fosse un campo gravitazionale fra la terra e la luna non ci sarebbe neanche la possibilità di creare l'orbita. La rotta in mare c'è perché c'è il mare,

LUIGI SANDRI

BALDUCCI, TUROLDO E IL VATICANO II

I mesi che ci stanno davanti, in questo intenso 2012, potrebbero essere vissuti in molte prospettive; sempre parlando di credenti impegnati nella costruzione della pace. Tuttavia, il suggerimento che mi sentirei di dare è quello di avere preminenti tre punti di vista: Balducci, Turoldo, il Concilio Vaticano II. Questo intreccio mi viene suggerito dal convegno che il Centro per la pace del Comune di Bolzano (guidato dall'infaticabile Francesco Comina), insieme a molte altre sigle, tra cui il nostro Cipax, ha organizzato dal 20 al 22 aprile a Bolzano e a Pietralba (un santuario sui monti alto-atesini), sul tema: "La Pace, realismo di un'utopia", nel ventesimo anniversario della morte di p. Ernesto Balducci e di p. David Maria Turoldo. La mattinata di domenica era dedicata a "L'improvvisa primavera. Il Concilio Vaticano II, 50 anni dopo. Una rivoluzione interrotta?". E così, il ricordo dei due profeti della pace scomparsi nel 1992, e quello dell'Assemblea voluta da papa

Giovanni che l'inaugurò l'11 ottobre 1962, si sono mescolati. Non è possibile, in questa sede, riportare quanto i diversi oratori e relatrici, e poi documentari, letture di testi, testimonianze, ci hanno raccontato di Balducci e di Turoldo. Ma è possibile, forse, dire come chi ha partecipato al convegno sia rimasto affascinato/a dal risentire la loro voce, dal rivedere nei filmati il loro volto, dal leggere alcune loro affermazioni o, nel caso di Turoldo, poesie (quando il nostro presidente, Fabrizio Truini, ha letto la ballata di David per la fanciulla Celina, assassinata nel 1989 in Salvador con la madre e sei padri gesuiti, l'emozione era davvero intensa - vedi *pagina seguente*). Infatti, abbiamo sentito Ernesto e David vivi, per ridirci quanto già avevano detto e, soprattutto, per spronarci ad andare avanti, continuando nel solco da essi aperto, nelle situazioni diverse che oggi dobbiamo affrontare. E, lo sappiamo, Ernesto e David sono stati profeti di pace ("o l'uomo si impe-

l'orbita nello spazio c'è perché c'è il campo gravitazionale e così via. Quindi le "res" non sono "nullius". Bisogna trovare però anche un versante laico, perché quando noi diciamo 'la terra è di Dio', 'lo spazio è di Dio', 'l'universo è di Dio' e così via ci sono delle persone che ti guardano un po' stupefatte e ti dicono: "voi mettete sempre Dio di mezzo". Bisogna cercare un linguaggio per così dire laico per esprimere la stessa cosa. Quindi secondo me si impone un convegno serio - di cui io non sono capace perché non sono un tecnico, né sui brevetti né sullo spazio né sui fondi marini - su questo, per smetterla di chiacchierare sui poveri, sulla miseria, sulle guerre che dividono il mondo e cominciare a lavorare veramente, chi è credente perché al servizio del Creatore, chi è laico perché comunque col credente si stringe la mano, per la vita dell'umanità e di tutti gli altri esseri viventi, ivi compresi gli animali.

gna per la pace, o non è" affermava Turoldo; e la pace è stata l'asse delle ultime opere di Balducci). Celebrare il ventesimo anniversario della loro scomparsa non poteva dunque essere, per chi è stato a Pietralba, e non può non essere per chiunque voglia ricordare i due, che la decisione di tenere alta e forte la fiaccola da essi lasciata, e di procedere oltre. Per questo motivo, nel ri-leggere, quest'anno, come dovremmo fare, i testi del Concilio, e in particolare il discorso della "Gaudium et spes" sulla pace, forse ci gioverebbe stabilire un rapporto dialettico tra quelle parole e la testimonianza di Ernesto e David sulla pace. Seppure essi non l'abbiano mai rivendicato, a me sembra che siano stati tra i più alti, acuti e coerenti, messaggeri di quella via che, non senza contraddizioni, il Vaticano II cercò di aprire. Nel nostro piccolo, dobbiamo proseguire per quella strada, anche se poche sono le rose e molte le spine.

LIBRI DEL CIPAX: LIBRI...MA NON SOLO!

Vogliamo ricordare e illustrare brevemente ai nostri amici e alle nostre amiche i libri pubblicati dal Cipax perché valorizzino questo patrimonio di cultura e ne diffondano la conoscenza. Tutti questi libri possono essere richiesti direttamente al Cipax.

LA PREGHIERA PER LA PACE

Un' appassionato confronto sulla preghiera per la pace nelle diverse tradizioni religiose.

◆ **Senza nulla cercare. La preghiera per la pace nelle diverse religioni.** *A cura di Giorgio Piacentini* (Trascrizioni degli incontri negli anni 1995-1996 con Carlo Molari, Maria De Giorgi, Riccardo Venturini, Carlo Di Folca, Bernardino Cozzarini, Maurice Bormans, Benedetto Carucci Viterbi, Luigi Sandri, Eugenio Rivoir). Anterem, Quaderni del Cipax n. 1, 1996, euro 12.

I LIBRI DI GIULIO GIRARDI (*Il Cairo, 1926-Roma, 2012*) salesiano, ha insegnato filosofia al Pontificio Ateneo Salesiano e ha partecipato al Concilio; ha dedicato la sua vita alla causa degli oppressi e alla lotta per la liberazione dei poveri; moltissimi e fondamentali i suoi libri da "Marxismo e cristianesimo" del '66 agli ultimi lavori dedicati a Che Guevara.

◆ **Riscoprire Gandhi. La violenza è l'ultima parola della storia?** *Prefazione di Giorgio Piacentini.* (Attualità di Gandhi e il cuore del suo messaggio: la satyagraha, come scelta etica, politica, alternativa di civiltà, economica, strategica, culturale, pedagogica e religiosa). Icone Edizioni, 2001, Strumenti di pace n.1, euro 5.

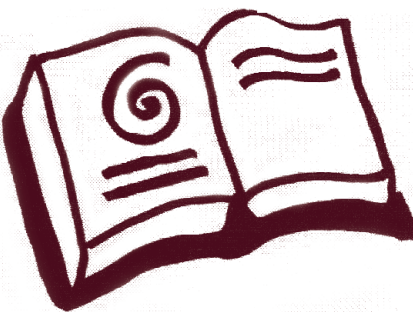
◆ **Seminando amore come il mais. L'insorgere dei popoli indigeni e il sogno di Leonidas Proaño.** (La testimonianza di Proaño, vescovo di Riobamba in Ecuador, profeta della civiltà e della chiesa indigena, attraverso due temi: la scelta dei popoli "originari" come costruttori dell'alternativa, l'amicizia liberatrice come ispirazione profonda). Icone Edizioni, 2001, Strumenti di pace n. 5, euro 8.

I LIBRI DI ANTONIETTA POTENTE (*Loano 1958*) teologa domenicana, ha insegnato a Firenze e all'Angelicum di Roma; dal 1994 vive in Bolivia e insegna nelle Università di La Paz e di Cochabamba, dove vive in comunità con una famiglia Aymara.

◆ **Un tessuto di mille colori. Differenze di genere, di cultura, di religione.** *Prefazione di Dalmazio Mongillo.* (Genere: il grido della diversità che ha fatto irruzione

nelle nostre vite e nelle nostre istituzioni attraverso il linguaggio del corpo. Cultura: non solo storie ufficiali, ma quotidiano rivelatore; religione, alla ricerca di un linguaggio inedito. Ecumenismo: nuove sapienze cercano la parola, il sogno di Dio per un'umanità riconciliata). Icone Edizioni, 1999, Strumenti di pace n. 2, euro 8,00.

◆ **Gli Amici e le Amiche di Dio. Benedetto, Francesco, Domenico e le donne che hanno condiviso la loro esperienza.** *Prefazione di Francesca Brezzi.* (Antonietta ci propone una sfida: confrontarci con la spiritualità di queste tre figure centrali della cultura europea e con la forza del femminile, non per conservare o ripetere qualcosa, ma per lasciarci stupire e appassionare dal soffio del loro spirito e trovare così un modo inedito di abitare la nostra storia e di agire nella società). Icone Edizioni, 2000-2012, Strumenti di pace n. 4, euro 8,00.



◆ **Sapienza quotidiana. Una lettura del Quélet dal sud del mondo.** *Prefazione di Dalmazio Mongillo.* (Il contesto storico del Quélet e i temi dominanti del libro: la realtà quotidiana, ove trovare cammini di comunione, le cose, il tempo, la casa, il mistero, l'etica indigena, la festa, il lavoro e il riposo, la mistica e la politica, il limite e la morte). Icone Edizioni, 2001, Strumenti di pace n. 3, euro 8,00.

◆ **La religiosità della vita. Una proposta alternativa per abitare la storia.** *Prefazione di Giorgio Piacentini.* (Rivedere i paradigmi della vita religiosa, abbattere i muri per condividere la comune sete della vita, sederci in circolo per riscoprire la nostra identità profonda e ripensare la storia). Icone Edizioni, 2003, Strumenti di pace n. 8, III edizione, euro 10,00.

◆ **Molta gioia. La spiritualità domenicana come stile di vita quotidiana.** *Prefazione di Dalmazio Mongillo.* (Gli spazi quotidiani della vita domenicana: la cella

interiore, il coraggio di vivere insieme, lo studio, la preghiera, la predicazione). Icone Edizioni, 2005, Strumenti di pace n. 11, euro 8,00.

◆ **La fede, semplicemente appoggiarsi alla profondità della vita.** *Intervista di Mario Chiaro.* (Una breve autobiografia mistica e politica per interpretare le scritture; la fede creativa per toccare il mistero, la storia; autocritica della nostra fede; fede e mercato; suggestioni e prospettive verso dimensioni nuove e verso il silenzio). Icone Edizioni, 2006, Strumenti di pace n. 12, euro 8,00.

◆ **Caterina e Teresa. Passione e sapienza nella mistica delle donne. Insieme a Giselle Gomez.** *Prefazione di Francesca Brezzi.* (La spiritualità di Caterina da Siena e di Teresa d'Avila come luogo etico: la sete dell'anima, la mistica e la vita delle donne, l'universo storico, le esigenze, i nodi, l'universo simbolico, la danza dei sensi, delle cose, dei gesti). Icone Edizioni, 2006, Strumenti di pace n. 13, euro 12,00.

I LIBRI SULL'ISLAM

◆ **Salmi sufi. Canti della spiritualità musulmana.** *Introduzione di Antonietta Potente, appendice di Thomas Michel.* (I Sufi non costituiscono un sentiero separato, ma un movimento che svela i più profondi elementi di spiritualità presenti nell'Islam, per condurre all'unione d'amore con Dio. Un salterio che data dal VII secolo dell'evo moderno ai giorni nostri, contiene testi che provengono da diverse culture del mondo islamico: araba, persiana, turca, urdu e ci aiutano a "pulire lo sguardo"). Icone Edizioni, 2006, Strumenti di pace n. 9, euro 8,00.

◆ **Adnane Mokrani. Leggere il Corano a Roma.** *Prefazione di Paolo Branca.* (Queste pagine nascono non soltanto da una riflessione seria e pacata, ma da una vita vissuta con mente sgombra, cuore aperto e mani impazienti di rendersi utili. L'autore, che arriva da Tunisi e vive a Roma, ci aiuta a leggere il Corano, che a lui come a tanti musulmani dà senso alla vita e aiuta a vivere meglio e in modo più profondo. Egli ci fornisce importanti chiavi di lettura per capire il testo, ci introduce al pluralismo religioso nel Corano e ci aiuta a dissipare le ombre della violenza). Icone Edizioni, 2010, Strumenti di pace n. 18, euro 14,00.

◆ **Thomas Michel. Alla confluenza dei due mari. La sfida del dialogo: un cristiano incontra l'Islam** (dopo l'attentato alle Torri Gemelle del 2001 molti amici si ri-

trovarono al Cipax per approfondire valori e ideali dell'Islam e chiesero al professor Thomas Michel, gesuita americano esperto di Islam, di introdurci a una conoscenza nonviolenta e imparziale. Egli ci spiegò i pilastri dell'Islam, gli elementi della fede, la vita quotidiana conforme alla volontà di Dio, il sufismo, Muhammad il Profeta e tutto ciò che può favorire il dialogo). Icone Edizioni, 2004, Strumenti di pace n. 10, euro 8,00.

TESTIMONIANZE ATTUALI

◆ **Giovanni Franzoni. La solitudine del samaritano, ovvero l'elogio della compassione.** *Prefazione di Filippo Gentiloni.* (Alla parabola del samaritano Franzoni restituisce tutto il suo valore riportandola al contesto di oggi e ripensando il contenuto della compassione sul piano politico, in un ambito totalmente laico. Le domande: chi è il mio prossimo, chi sono i samaritani, quale la distinzione tra giustizia e carità, quali i rapporti con altre parabole, con quale atteggiamento si onora veramente Dio? Gesù esorta ad assumere come modello una compassione totalmente immotivata?). Icone Edizioni, 2002, Strumenti di pace n. 7, euro 8,00.

◆ **Filippo Gentiloni: Non nominare invano.** (Nominare, logorare una soglia, non nominare invano, uscire, passare, raccontare, morire, bussare: ecco i passi di questo libro che conducono a fare silenzio senza perdere il senso del divino. La croce è provvisorietà, sospensione tra terra e cielo, ma ne abbiamo paura. La resurrezione suppone la riscoperta della speranza, ma sperare è anche pregare e credere pur mantenendo il dubbio: "io credo" diviene allora "che io possa credere!"). Icone Edizioni, 2008, Strumenti di pace n.17, euro 8,00.

◆ **Rosemary Lynch. Il deserto fiorirà. Scritti e testimonianze sulla pace.** *A cura di Gianni Novelli.* (Questa minuta suora francescana statunitense, da sempre amica del Cipax, morta a Las Vegas nel 2011 a 94 anni, è stata una vera persona nonviolenta, senza riserve e senza diplomazia, con grande libertà interiore. Qui ci guida dentro il suo mondo, tra i fili spinati del deserto del Nevada che oltrepassava per lottare contro i test nucleari, attraverso le lotte durante il Concilio o negli Stati Uniti contro la guerra nel Viet Nam, o di fronte ai missili di Comiso, animata dallo nonviolento come scuola di spiritualità, di pensiero e di azione). Icone Edizioni, 2011, Strumenti di pace n. 21, euro 14,00.

◆ **Ermias Tewolde (con Giulia Pieri): Lettere di un pesce. Prefazione di Elizabeth Green.** (La drammatica traversata di Ermias per sfuggire ai militari dal deserto dall'Eritrea - tra il 1999 e il 2008 - attraverso il Sudan, la Libia, il mar Mediterraneo fi-

no ad arrivare a Lampedusa, seguendo un percorso di tanti immigrati, per poi approdare a Follonica dove incontra Giulia, che lo accompagna con delicatezza nello scrivere la sua avventura). Icone Edizioni, 2010, Strumenti di pace n. 19, euro 12.

◆ **Giulia Pieri. A piedi nudi. Prefazione di Maria Soave Buscemi.** (Un proverbio brasiliano dice che noi amiamo e capiamo coi piedi perché dove camminiamo il cuore ama e la testa pensa. Giulia ci offre i racconti di alcune donne dei vangeli nell'incontro con Gesù, veramente a piedi nudi: la suocera di Pietro, a letto con la febbre, la donna curva guarita in giorno di sabato, Marta e Maria, i discepoli di Emmaus, l'adultera, la peccatrice perdonata, la serve del sommo sacerdote che costringe Pietro a rinnegare Gesù. Il testo si conclude con una preziosa poesia dal titolo: "A piedi nudi"). Icone Edizioni, 2010, Strumenti di pace n. 20, euro 12.



◆ **Luigi Sandri, Gianni Novelli. Ecumenismo e pace. Da Kingston 2011 a Busan 2013.** (A Kingston in Giamaica nel 2011 si è tenuta la "Convocazione internazionale ecumenica sulla pace", sul tema "Gloria a Dio e pace sulla terra" mentre a Busan, Corea del sud, si terrà nel 2013 la X Assemblea generale del Consiglio Ecumenico delle Chiese sul tema "Dio della vita, guidaci verso la giustizia e la pace." I due autori ci riportano i principali documenti (discorsi e messaggi della Convocazione di Kingston che tracciano un itinerario ideale e politico che conduce a Busan per tutti coloro che camminano sulle vie della pace, della giustizia e della salvaguardia del creato). Icone Edizioni, 2011, Strumenti di pace n.22, euro 10,00.

◆ **Raniero La Valle, Linda Bimbi. Marianella e i suoi fratelli. Dare la vita per i diritti umani nel Salvador.** *Prefazione di Ana Ortiz Luna.* (Il 13 marzo 1983 veniva uccisa in El Salvador Marianella Garcia Villas, avvocata dei poveri, fondatrice della locale Commissione per i diritti umani, stretta collaboratrice di mons. Oscar Romero. I due autori tracciano un quadro della

vita di questa donna che per essere fedele al suo popolo arrivò a donare la vita per la sua liberazione). Icone Edizioni, 2007, Strumenti di pace n.14, euro 14,00.

◆ **Laboratorio di religione della Comunità cristiana di base di San Paolo. Chi dite che io sia? Le ragazze e i ragazzi della Comunità si interrogano sulla storia di Gesù di Nazareth** (Disegni, impressioni, commenti maturati nel laboratorio, nel quale Giovanni Franzoni da anni percorre strade di ricerca, insieme a ragazzi e adulti, all'interno della straordinaria esperienza di base nella Chiesa in Roma). Icone Edizioni, 2007, Strumenti di pace n.16, euro 10.

NOVITÀ

DAVID MARIA TUROLDO

**RECISA
MENTRE SOGNAVI**

*Ballata per la fanciulla Celina
e per i gesuiti
uccisi in Salvador.*

Prefazione di Claudia Fanti.



La notte del 16 novembre 1989 a San Salvador nell'Università Centromericana dei Gesuiti una pattuglia dell'esercito fece un'orrenda strage di sei gesuiti docenti e di due loro ospiti. L'ordine era stato dato dai vertici politici e militari che volevano far tacere per sempre le voci critiche della Chiesa, come avevano fatto il 24 marzo 1980 uccidendo l'arcivescovo Oscar Arnulfo Romero. Tragicamente quella notte avevano cercato rifugio all'università anche Julia Alba, la domestica della comunità, e la figlia sedicenne Celina. Comosso per quella strage il grande poeta David Maria Turoldo (1916-1992) scrisse una "Ballata per la fanciulla Celina e per i gesuiti uccisi in El Salvador" che lesse il 16 novembre 1990, alla libreria Corsia dei Servi a Milano. Rimasto finora inedito questo delicato poemetto viene ora pubblicato a cura del Cipax presso le Edizioni Icone. Il testo è preceduto da un'ampia introduzione storica e biografica della giornalista Claudia Fanti ed è seguito da un'altra poesia-preghiera di Turoldo "In memoria di Oscar Romero d'America" e si conclude con una riflessione di Jon Sobrino, gesuita salvadoregno scampato alla strage perché in missione all'estero. Icone Edizioni 2012, Strumenti di pace n.23, euro 6.